


**ISTITUTO COMPRENSIVO
CERTALDO (FI)**

**BULLISMO E CYBERBULLISMO:
MATERIALE VIDEO GRATUITO
REPERIBILE SUL WEB E
FILMOGRAFIA**



a cura delle Referenti
Bullismo e Cyberbullismo

Ins. Natascia Galieni
Prof.ssa Elena Guarducci

- 
- FILM
 - DOCUFILM
 - DOCUMENTARI
 - MUSICALI
 - CORTOMETRAGGI
 - ANIMAZIONE
 - SPOT
 - FILMOGRAFIA

FILM

I FIGLI DELLA NOTTE - Raiplay

(Italia, Belgio 2017. Durata: 80'. Genere: giallo)

Il giovane Giulio studia in un prestigioso collegio che ha la funzione di formare la futura classe dirigente. Il mansueto ragazzo è attratto da Edo, dalla personalità opposta alla sua, con il quale condivide la voglia di reagire al bullismo imperante.

IL CLUB DEI BRUTTI - Raiplay

(Olanda 2019. Durata: 91'. Genere: commedia)

Quando il nuovo presidente vuole nascondere tutti i bambini "brutti" per tenere le scuole pulite e in ordine, uno dei giovanissimi, Paul, scappa. In fuga, insieme ad alcuni amici, inizia una piccola grande rivoluzione che farà cadere il malvagio capo.

INFERNET - Raiplay

(Italia 2016. Durata: 110'. Genere: drammatico.)

Il bullismo, la dipendenza da gioco online, la prostituzione ed altre insidie che possono nascondersi nella rete. Attraverso cinque storie di vita, il film affronta le problematiche relative ai social network e all'uso nefasto che oggi ne fanno soprattutto i giovani.

DOCUFILM

SENZA RETE - Raiplay

(RAI in collaborazione con la Polizia di Stato - 2023 - Durata: 51'48'')

Il cyberbullismo è un mostro che bisogna guardare in faccia per poterlo riconoscere ed affrontare: la diretta testimonianza di tre giovani vittime può aiutare a far rintanare in un angolo la violenza subita ed a lasciarsela alle spalle.

DOCUMENTARI

IL TUNNEL - Vimeo (durata 90')

IL TUNNEL è un documentario sul bullismo, cyberbullismo e il suicidio adolescenziale. Girato nell'estate del 2020, sullo sfondo della crisi del Covid-19, indaga sugli effetti oscuri del bullismo ed esplora il tema del suicidio. Il documentario inizia con l'intervista alla madre di Michele Rufno, un adolescente che si è tolto la vita saltando da un ponte nella città di Alpignano nel Nord Italia nel febbraio 2018, dopo essere stato vittima di bullismo per diversi anni dai suoi coetanei, principalmente donne. Da qui la storia segue l'intervistatore che visita diverse città italiane per parlare con adolescenti, genitori, psicologi e rappresentanti di pubblica sicurezza coinvolti in casi di bullismo e cyberbullismo. Man mano che la storia procede, vediamo come il distanziamento sociale replica l'effetto psicologico dell'aggressione relazionale e l'isolamento che la vittima di bullismo deve affrontare. Il film-documentario indaga anche la psicologia del suicidio dal punto di vista dell'adolescente, che entra in uno stato emotivo e mentale di visione a tunnel, all'interno della quale togliersi la vita sembra l'unica via che si può percorrere.

INTERVISTA A MANUEL (estratto dal film Il Tunnel) - Vimeo (durata 15' 06'')

MUSICALI

LORENZO BAGLIONI - CYBERBULLISMO - Raiplay (durata 4')

Cos'è il cyberbullismo? Come si riconosce e come ci si difende? Si sente molto parlare di cyberbullismo, per capire bene di cosa si tratta, come si riconosce e come ci si può difendere dalla violenza sul web, bisogna seguire questa puntata. Non è la prima volta che Lorenzo Baglioni affronta il tema del cyberbullismo, lo ha fatto in precedenza con le sue canzoni, ed ora, con l'aiuto della sua assistente virtuale Linda, ci descrive che cos'è il cyberbullismo e ci consiglia cosa fare se un ragazzo ne rimane vittima.

PAOLA CORTELLESI E MARCO MENGONI - MONOLOGO SUL BULLISMO - Raiplay (durata 9'18'')

Paola Cortellesi con Marco Mengoni e Matteo Valentini in un toccante monologo sul bullismo accompagnato dal brano "Guerriero" pianoforte e voce.

CORTOMETRAGGI

THE ROOM - Raiplay (durata 7')

E' il giorno di Natale. Andrea sta chattando, solo la luce bianca dello schermo del computer illumina la stanza buia. Ad un tratto i suoi genitori entrano sconvolti nella camera insieme ad un poliziotto: una foto nuda di Andrea è stata pubblicata su internet. Andrea cambia casa, scuola, amici per scappare all'inferno che quella foto gli ha procurato, ma inutilmente: l'artefce di tutto riesce a trovarla nuovamente. Andrea non regge più la pressione di questa situazione, accende la webcam e registra un video per raccontare la sua tragica storia, l'ultimo prima di suicidarsi. Ma la vita regala, però, un'altra opportunità.

ANIMAZIONE - CARTOON

ANIMAL HOUSE - BALLA COL BULLO - Raiplay (durata 7')

Thor123 è un ex bullo della scuola e racconta la sua esperienza in una confessione shock. Il ragazzo che tormentava, Luigino il babbuino, ora è nella sua crew! Una puntata per dire STOP a bullismo e cyberbullismo.

ARMA DEI CARABINIERI - I CONSIGLI DI LEX - INSIEME CONTRO IL BULLISMO - Youtube (durata 27'')

ARMA DEI CARABINIERI - I CONSIGLI DI LEX - SE UN TUO AMICO E' IN DIFFICOLTA' E VIENE DERISO - Youtube (durata 26'')

ARMA DEI CARABINIERI - I CONSIGLI DI LEX - UN IMMAGINE FASTIDIOSA - Youtube (durata 37'')

GENERAZIONI CONNESSE - MINI SERIE I SUPERERRORI - EPISODIO 1 - CHATWOMAN - YouTube (durata 2'30'')

GENERAZIONI CONNESSE - MINI SERIE I SUPERERRORI - EPISODIO 2 - TEMPESTATA - YouTube (durata 2'29'')

GENERAZIONI CONNESSE - MINI SERIE I SUPERERRORI - EPISODIO 3 - SILVERSELFIE - YouTube (durata 2'29'')

GENERAZIONI CONNESSE - MINI SERIE I SUPERERRORI - EPISODIO 4 - LA RAGAZZA INVISIBILE - YouTube (durata 2'39'')

GENERAZIONI CONNESSE - MINI SERIE I SUPERERRORI - EPISODIO 5 - L'UOMO TAGGO - YouTube (durata 2'29'')

GENERAZIONI CONNESSE - MINI SERIE I SUPERERRORI - EPISODIO 6 - IL POSTATORE NERO - YouTube (durata 2'30'')

GENERAZIONI CONNESSE - SUPERERRORI RELOADED - EPISODIO 1 - ENRICO E LE FAKE NEWS - YouTube (durata 3'44'')

GENERAZIONI CONNESSE - SUPERERRORI RELOADED - EPISODIO 2 - ALFIO E L'HATE SPEECH - YouTube (durata 3'51'')

GENERAZIONI CONNESSE - SUPERERRORI RELOADED - EPISODIO 3 - ENRICO E L'ADESCAMENTO - YouTube (durata 4'12'')

GENERAZIONI CONNESSE - SUPERERRORI RELOADED - EPISODIO 4 - SANDRINO E LE CHALLENGE - YouTube (durata 3'56'')

I COLORI DI BABOU - Raiplay (durata 1')

Quando c'è una decisione da prendere, ascolta il tuo cuore senza farti condizionare dal clamore degli altri: è questo il significato di "Babou", che in meno di due minuti, passando dal bianco e nero al colore, riesce a toccare temi importanti, come il bullismo. Babou è una bambina come tante, che ha la tendenza a seguire i comportamenti degli altri, ma una mattina, nel cortile della scuola, ha un'illuminazione e capisce che è il momento di fare per prima un passo avanti. "Babou è un piccolo film sul rientro a scuola, con poche parole e tante emozioni - sottolinea Luca Milano, direttore di Rai Ragazzi -. Mostra che ciascuno può fare la differenza, che il bullismo si sconfigge con uno sguardo attento verso i compagni, e con un sorriso, senza aver paura di distinguersi dagli altri. Lasciarsi guidare dal cuore richiede a volte coraggio, ma fa essere tutti più felici".

I DIARI DI ESTHER - MITCHELL - Raiplay (durata 2')

Esther parla del compagno più "insopportabile" della scuola: Mitchell.

ZIBILLA - Raiplay (durata 26')

Zibilla è una piccola zebra, unica in una classe di puledri e diversa anche dai suoi genitori. La aspetta un'incredibile e bellissima avventura...

SPOT

ARMA DEI CARABINIERI - IL BULLISMO E' UNA FORMA DI VIOLENZA - Youtube (durata 2'20'')

FARE BENE X BENE ONLUS - MAI PIU' UN BANCO VUOTO - YouTube (durata 3'16'')

GENERAZIONI CONNESSE - CONDIVIDI CHI? - YouTube (durata 1'44'')

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE - UN NODO BLU - YouTube (durata 32'')

MIUR - CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO - Youtube (durata 1' 20'')

MIUR - FAI LA TUA PARTE PER UN WEB MIGLIORE - Youtube (durata 1' 39'')

Spot Istituzionale contro il fenomeno del CyberBullismo realizzato dal MIUR - Direzione Generale per lo Studente, la Partecipazione e l'Integrazione - con la collaborazione del Consiglio dei Ministri della Repubblica Italiana, in onda sulle reti Rai, Mediaset e Sky durante la settimana mondiale della Sicurezza in Rete.

POLIZIA POSTALE - IL CYBERBULLISMO E' UN REATO - YouTube (durata 1' 20'')

POLIZIA DI STATO - APP YOUPOL - YouTube (durata 1')

FILMOGRAFIA

A girl like her di Amy S.Weber

(USA 2015. Durata: 92'. Genere: drammatico)

Trama: la sedicenne Jessica Burns ha un segreto che ha paura di rivelare a tutti, a eccezione del miglior amico Brian Slater. Durante l'anno appena trascorso, Jessica è stata vittima delle vessazioni di Avery Keller, sua ex migliore amica e una delle studentesse più popolari del suo liceo. Mentre tutti credono che Avery sia molto diversa da quello che in realtà è, Jessica con l'aiuto di Brian si arma di una camera digitale nascosta per riprendere le molestie a cui la compagna la sottopone in modo da mostrare a chiunque la sua vera faccia.

Audrie and Daisy: una storia, due finali di Bonnie Cohen, Jon Shenk

(USA 2016. Durata: 90'. Genere: documentario)

Trama: dopo che due studentesse liceali di due diverse città sono state aggredite sessualmente da ragazzi che ritenevano amici, il bullismo subito da loro online conduce entrambe a tentare il suicidio. Tragicamente, una delle due muore. Ciò spinge a un'analisi del fenomeno dell'offesa nell'era dei social media dal punto di vista dei giovani coinvolti e degli effetti sulla comunità.

Basta guardare il cielo di Chelson Peter

(USA 1998. Durata: 106'. Genere: drammatico)

Trama: dura la vita per il piccolo Kevin (K. Culkin), di intelligenza straordinaria ma minato nella colonna vertebrale dal morbo di Morquio. Più che l'affetto della madre (S. Stone), lo aiuta l'amico Maxwell (E. Henson), tredicenne gigantesco e tardo di cervello. In coppia diventano imbattibili, ispirati dalle letture su re Artù e i suoi cavalieri. Dal romanzo *Freak the Mighty* di Rodman Philbrick, adattato da Charles Leavitt e coprodotto da S. Stone, è un divertente e garbato film per ragazzi, meno strappalacrime di quel che sembra. Fa una bella figura K. Culkin, fratello del celebre Macaulay. Canzoni di Sting e Zucchero. AUTORE LETTERARIO: Rodman Philbrick.

Ben X di Nic Balthazar

(Belgio 2007. Durata: 93'. Genere: drammatico)

Trama: Ben è diverso. La sua vita è ricca di riti strani. Sembra che viva in un mondo tutto suo, che è per più della metà il mondo virtuale di giochi per PC on-line. La vita dura tra le mura di un istituto tecnico è il suo inferno quotidiano. Ben è vittima continua di soprusi da parte di alcuni suoi compagni di scuola. Ben escogita un piano per liberarsi dalle persecuzioni sempre più violente, dalle aggressioni, fisiche e morali di cui è vittima. Ma il piano è estremo e mette tutto in gioco... A salvarlo giunge Scarlite, misteriosa e inseparabile amica di Ben conosciuta online che anche nella realtà si dimostra una compagna ideale, in grado di redimerlo e condurlo alla rinascita dopo il game over. Lei non faceva parte del piano...

Bene ma non benissimo di Francesco Mandelli
(Italia 2014. Durata: 90'. Genere: commedia.)

Un'adolescente paffutella si trasferisce a Torino da un paese del sud con il padre, dopo la morte di sua madre. Il suo accento strano, la sua immagine da bambina e l'appartenenza sociale differente la faranno diventare vittima di bullismo da parte dei suoi compagni di scuola. Nonostante le difficoltà Candida riuscirà a vivere un'amicizia sincera, con un'altra vittima della derisione scolastica, Jacopo, interpretato da Yan Shevchenko. I due vivono momenti spensierati e Candida gli rivelerà il suo sogno da sempre: incontrare Shade, il rapper torinese autore del brano che dà il nome al film e che nel film di Mandelli recita una piccola parte. Grazie all'amicizia con Jacopo, Torino diventa per Candida una città da scoprire. Ma l'amicizia tra i due verrà ostacolata non solo dai loro compagni di scuola, a non vederla di buon grado c'è anche il padre di Jacopo, un ricco imprenditore. Va tutto Bene, ma non benissimo.

Bully di Lee Hirsch
(USA 2011. Durata: 87'. Genere: documentario)

Trama: nel corso di un intero anno, oltre 13 milioni di bambini americani sono vittime di atti di bullismo a scuola, on line, a casa, sugli autobus o per le strade della loro città. Vittime, colpevoli o testimoni silenziosi, tutti si preparano ad affrontare il primo giorno di scuola, carichi di ansia o di eccitanti presagi. Con i loro zaini sulle spalle, sono pronti a salire sugli scuolabus per una corsa verso l'ignoto.

Charlie Bartlett di Jon Poll
(USA 2007. Durata: 93'. Genere: commedia)

Trama: Charlie Bartlett è un ricco adolescente che, espulso da diverse scuole private a causa della sua personalità borderline, si ritrova - nel passaggio alla scuola pubblica - vittima di compagni ostili fino al bullismo nonché dell'altrettanto problematico preside. In assenza di un adeguato dialogo con coetanei, genitori e tutori, Charlie viene spinto all'uso indiscriminato di psicofarmaci dal potere dopante, che prenderà a contrabbandare ai compagni di scuola come panacea degli svariati problemi esistenziali confidati nei bagni della scuola. La psichiatria fai-da-te di Charlie sarà un errore fatale o un'inaspettata ancora di salvezza per se stesso e per le tante persone confuse che lo circondano?

La classe di Laurent Cantet
(Francia 2008. Durata: 128'. Genere: drammatico)

Trama: François Begaudeau è insegnante di francese in una scuola media superiore parigina. Facciamo la sua conoscenza mentre si incontra con i colleghi (vecchi e nuovi arrivati) ad inizio anno scolastico. Da quel momento rimarremo sempre all'interno delle mura scolastiche seguendo il suo rapporto con una classe. Il suo metodo d'insegnamento, che si rivolge a un gruppo eterogeneo di ragazzi e ragazze, mira ad offrire loro la migliore educazione possibile in una realtà cui i giovani non hanno un comportamento sempre inappuntabile e possono spingere anche il migliore dei docenti ad arrendersi a un quieto vivere che non richieda confronti e magari scontri con gli allievi. Non tutti infatti apprezzano la sua franchezza e il professor Begaudeau si troverà dinanzi a un caso che lo metterà in una posizione difficile.

Cyberbully di Charles Binamé

(USA 2011. Durata: 87'. Genere: drammatico)

Trama: dopo il divorzio dei genitori, la diciassettenne Taylor comincia a sentirsi inferiore rispetto a tutti gli altri compagni del liceo e approfitta del computer portatile regalatole dalla madre per iscriversi a un popolare social network. Ben presto, però, perde il controllo su quanto accade online e finisce vittima di alcuni episodi di bullismo virtuale che minano anche la sua reale esistenza, facendola allontanare dalle amiche e dai familiari, fino a quando un tragico evento la spinge a cercare l'aiuto dei compagni di classe e della madre, che intraprende una battaglia legale affinché a nessun altro tocchi lo stesso calvario vissuto dalla figlia.

Después de Lucia di Michel Franco

(Messico, Francia 2012. Durata: 93'. Genere: drammatico)

Trama: sono trascorsi sei mesi da quando Lucia è morta in un incidente d'auto e il marito Roberto e la figlia Alejandra non sono ancora riusciti a superare il dolore. Per dare nuovo senso alle loro esistenze, decidono di trasferirsi in Messico e ricominciare da capo. Nella nuova scuola che frequenta, però, Alejandra non riesce a integrarsi con gli altri compagni e, ritenuta troppo bella e luminosa, diviene oggetto di feroce invidia e gelosie. Vivendo tutto in silenzio, senza confessare al padre il proprio disagio, Alejandra finisce col divenire una vittima, un capro espiatorio su cui chiunque finisce per sfogare le proprie frustrazioni.

Disconnect di Henry Alex Rubin

(USA 2012. Durata: 115'. Genere: drammatico)

Trama: alcune persone cercano di relazionarsi con altre persone attraverso internet, dove la realtà virtuale sembra più vera di quella reale e anche più comoda: chat, siti di incontri e social network. Ma internet è un mondo così misterioso che, a volte, anziché renderci più vicini finisce per allontanare le persone e creare grossi problemi, specialmente per quanto riguarda la privacy. La rete se utilizzata in modo ingenuo può farci diventare un facile bersaglio, ne sanno qualcosa i protagonisti: una coppia di sposi scopre di essere stata derubata online da un hacker, un teenager si diverte a fare il bullo su internet, una giornalista finisce in un losco giro di video chat per adulti...

Elephant di Gus Van Sant

(USA 2003. Durata: 78'. Genere: drammatico)

Dopo Michael Moore anche Van Sant riflette sulla strage compiuta da due studenti nei confronti di compagni e professori nel liceo di Columbine negli Usa. Lo fa con un film di breve durata in cui si affida a una macchina da presa che pedina alcuni dei protagonisti che diverranno vittime o assassini quasi fosse una candid camera. Ne esce un quadro di desolante vuoto esistenziale, un tunnel che non ha una luce sul fondo. Non c'è più neppure la tragedia. La morte per strage si tinge di banale quotidianità.

Fuga dalla scuola media di Todd Solondz

(USA 1997. Durata: 85'. Genere: commedia)

Trama: figlia cadetta di una famiglia ebrea borghese del New Jersey, Dawn Wiener è bruttina, occhialuta e infelice. I compagni di scuola la maltrattano, la madre preferisce la sorellina, il padre la ignora. Riesce a comunicare solo col fratello maggiore e con un sedicenne cialtrone col quale vorrebbe perdere la verginità.

Girl fight di Karyn Kusama

(USA 2002. Durata: 110'. Genere: drammatico)

Trama: Diana Guzman è una diciottenne inquieta, vive in una casa popolare col padre violento ed il timido fratello, la madre è morta suicida. Diana non intende perseguire la stessa strada di fallimento e sconfitta. Trova la sua rivincita sulla vita diventando, attraverso allenamento e disciplina, una giovane promessa del pugilato, incontrando lungo questa difficile strada anche l'amore. Attento maschio. La storia di una donna pugile è firmata da una donna alla regia e alla sceneggiatura, e la produzione è ugualmente al femminile. La pellicola vincente del Sundance disegna il mondo della periferia povera di Brooklyn attraverso uno dei suoi volti: il ring.

Il ragazzo dai capelli verdi di Joseph Losey

(USA 1948. Durata: 82'. Genere: commedia)

Trama: accortosi una mattina di avere i capelli verdi, orfano di guerra dapprima si ribella poi decide di superare le beffe del prossimo. Esordio nel lungometraggio di Losey. Nella contaminazione tra sogno e realtà c'è una scoperta simbologia, un limpido, volutamente ingenuo, didascalismo pacifista, un elogio della diversità. Scritto da Ben Barzman e Alfred Lewis Levitt.

Il ragazzo invisibile di Gabriele Salvatores

(Italia Francia 2014. Durata: 100'. Genere: fantastico.)

Michele a 13 anni è timido, vittima dei bulli e innamorato di Stella. Un giorno indossando un costume per Halloween scopre di essere diventato invisibile. Grazie a questo super potere sarà coinvolto in incredibili avventure, scoprirà le sue vere origini e imparerà a credere di più in se stesso.

Jimmy Grimble di John Hay

(UK 2001. Durata: 105'. Genere: commedia)

Trama: introverso, timido e tifoso del Manchester City, il quindicenne Jimmy ha testa sveglia, piedi buoni, ma scarsa autostima. La trova quando una vecchia barbona gli dona un paio di vecchi scarpini "magici". Diventa l'asso della sua squadra scolastica e la porta in finale. Triplice happy end. Diretto da Hay che l'ha scritto con Simon Mayle e Rik Carmichael, è una simpatica e furbetta commedia, vivace ma poco attendibile nelle scene di calcio giocato (alla videogame), non priva di garbo e ricca di stereotipi nel disegno dei personaggi. Premiato al Giffoni.

L'onda di Dennis Gansel

(Germania 2008. Durata: 107'. Genere: drammatico)

Trama: Rainer Wenger, insegnante di educazione fisica con un passato da anarchico roccettaro, per spiegare ai suoi studenti liceali il concetto di autocrazia li coinvolge in un esperimento di "regime dittatoriale" fra i banchi di scuola. Per una settimana dovranno rispondere al rigido sistema disciplinare di "Herr Wenger", conformarsi ad un codice di abbigliamento e lavorare assieme in un'ottica di organismo gerarchico, isolando o reprimendo eventuali dissidenti. In pochissimo tempo, i ragazzi scoprono uno spirito di cameratismo vincente, dominano le proprie insicurezze e paure attorno alla figura del carismatico "cattivo maestro" e si sentono legittimati ad animare atti di violenza e vandalismo, in un'operazione che arriva presto a fuoriuscire dalle mura dell'edificio scolastico.

La forma della voce di Naoko Yamada

(Giappone 2016. Durata: 130'. Genere: animazione)

Trama: le vicende problematiche di Shoko Nishimiya, una ragazzina non udente, vittima del bullismo del suo compagno Shoya, in seguito anche lui preda di altri coetanei.

Mean Creek di Jacob Aaron Estes

(USA 2004. Durata: 90'. Genere: drammatico)

Trama: timido e minuto, Sam è vittima dell'attacco immotivato dell'arrogante Georgie, bullo della scuola. In seguito al pestaggio, Rocky, fratello maggiore di Sam, escogiterà insieme ad altri due amici un piano per punire ed umiliare il corpulento bullo: con la scusa di un falso compleanno, il gruppo inviterà Georgie a fare una gita, nel corso della quale dovrebbe consumarsi la vendetta. Resosi conto che Georgie è in realtà un ragazzo solo e disadattato, Sam chiederà al fratello Rocky di abortire il piano, ma saranno le dinamiche del gruppo a determinare gli eventi, tra pulsioni adolescenziali e dolorosa acquisizione del senso di responsabilità.

Moonlight di Berry Jenkins

(USA 2016. Durata: 110'. Genere: drammatico)

Trama: il giovane Chiron vive in una zona fortemente colpita dall'abuso di crack. Vittima di bullismo a scuola e distrutto da una vita domestica difficile, Chiron rischia di diventare una statistica: un altro ragazzo nero dominato e distrutto dal sistema. Nonostante la sua bassa statura e la natura taciturna, Chiron è un sopravvissuto. Quando cresce, diventa chiaro che la sua vera battaglia non andrà combattuta per le strade. La sua è una lotta interiore: una resa dei conti con il profondo sentimento d'amore che prova per il suo migliore amico.

Wonder di Stephen Chbosky

(USA 2017. Durata: 113'. Genere: drammatico)

Trama: Auggie Pullman ha dieci anni, gioca alla playstation e adora Halloween. Perché è l'unico giorno dell'anno in cui si sente normale. Affetto dalla nascita da una grave anomalia cranio-facciale, Auggie ha subito ventisette interventi e nasconde il suo segreto sotto un casco da cosmonauta. Educato dalla madre e protetto dalla sua famiglia, non è mai andato a scuola per evitare un confronto troppo doloroso con gli altri. Ma è tempo per lui di affrontare il mondo e gli sguardi sconcertati o sorpresi.



a.s. 2023 - 2024

